

---

## Emergenza energia: nuove proposte Ue

**Autore:** Fabio Di Nunno

**Fonte:** Città Nuova

**Le linee guida della Commissione europea mirano a combattere gli elevati prezzi dell'energia e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.**

La situazione del mercato dell'energia è notevolmente peggiorata dall'invasione russa dell'Ucraina e dall'utilizzo delle sue risorse energetiche come arma per ricattare l'**Unione europea** (Ue), il che ha esacerbato una situazione di approvvigionamento già difficile dopo la pandemia di COVID-19. Poiché la Russia ha continuato a manipolare le forniture di gas, interrompendo le consegne all'Europa, i mercati sono diventati più **tesi e nervosi**, con forme speculative estese. Sebbene l'Ue abbia compiuto notevoli progressi nelle sue scorte di gas per questo inverno, raggiungendo ad oggi oltre il **92% di riempimento**, dobbiamo prepararci a possibili ulteriori interruzioni e gettare solide basi per il prossimo anno. La **Commissione europea**, con la proposta di un nuovo regolamento di emergenza, incentiva i propri sforzi per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento nonché la preparazione per l'inverno. Le misure proposte consentiranno l'**acquisto congiunto di gas**, introdurranno meccanismi di **limitazione dei prezzi per lo scambio di gas TTF** (il TTF, *Title Transfer Facility*, è un mercato virtuale per lo scambio del gas naturale con sede in Olanda ed è uno dei principali mercati di riferimento per lo scambio del gas in Europa) e nuove misure sull'**uso trasparente delle infrastrutture**, con un approccio improntato alla solidarietà tra gli Stati membri, unitamente a sforzi continui per ridurre la domanda di gas. Queste nuove misure miglioreranno la **stabilità dei mercati europei del gas** sia durante l'inverno che successivamente. Inoltre, tali misure contribuiranno ad attenuare ulteriormente la pressione sui prezzi avvertita dai cittadini e dall'industria europei, garantendo nel contempo un mercato interno funzionante. Il regolamento si basa sull'**aggregazione della domanda dell'Ue** e sugli **acquisti congiunti di gas** per negoziare prezzi migliori e ridurre il rischio che gli Stati membri si sovrappongano gli uni agli altri. Proseguono inoltre i lavori per creare un **nuovo parametro di riferimento per la determinazione dei prezzi del GNL** (il gas naturale liquefatto), un quadro per proporre un meccanismo di correzione dei prezzi per stabilire un limite dinamico di prezzo per le transazioni sulla borsa del gas TTF e una regolamentazione provvisoria o forchetta dei prezzi per prevenire picchi estremi dei prezzi nei mercati dei derivati. Nelle proposte odierne rientrano anche regole di **solidarietà tra gli Stati membri** in caso di carenze di approvvigionamento e la proposta di creare un meccanismo di assegnazione del gas per gli Stati membri colpiti da un'emergenza dell'approvvigionamento di gas a livello regionale o dell'Ue. Inoltre, la Commissione effettuerà una valutazione delle esigenze di [REPowerEU](#) per accelerare la transizione verso l'energia pulita ed **evitare la frammentazione del mercato unico**. Infine la Commissione ha proposto un uso flessibile e mirato dei **finanziamenti della politica di coesione** per affrontare l'impatto dell'attuale crisi energetica sui cittadini e sulle imprese, utilizzando fino al 10% della dotazione nazionale totale per il 2014-2020, per un valore di quasi 40 miliardi di euro. Secondo la presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, «la guerra della Russia all'Ucraina ha gravi conseguenze sui mercati energetici globali ed europei», per questo «agiamo uniti e ci siamo preparati bene per l'inverno che ci aspetta, riempiendo i nostri depositi di gas, risparmiando energia e trovando nuovi fornitori». Ecco che «ora possiamo affrontare i prezzi eccessivi e volatili con maggiore sicurezza». Con le nuove proposte, «introdurremo un **meccanismo temporaneo** per limitare i prezzi eccessivi questo inverno, mentre sviluppiamo un nuovo benchmark in modo che il GNL sia scambiato a un prezzo più equo, forniamo strumenti legali per l'acquisto congiunto di gas nell'Ue, garantiamo la solidarietà nella sicurezza dell'approvvigionamento per tutti gli Stati membri e negoziamo con i nostri fornitori di gas affidabili per garantire gas a prezzi accessibili». Infine, «dobbiamo anche accelerare gli

---

investimenti nelle energie rinnovabili e nelle infrastrutture. Investire di più e più velocemente nella transizione verso l'energia pulita è la nostra risposta strutturale a questa crisi energetica». Per Il commissario per l'Energia, **Kadri Simson**, «l'invasione russa dell'Ucraina ha cambiato radicalmente la situazione del mercato energetico dell'Ue. Infatti, «gli strumenti e le regole che ci servivano nel passato non sono più adeguati a garantire un approvvigionamento energetico sicuro e conveniente». Dunque, «per affrontare questa crisi in modo efficace, dobbiamo essere in grado di **acquistare insieme il gas**, puntare a prezzi non eccessivamente elevati e garantire la solidarietà tra i nostri Stati membri in caso di carenza». Del resto, «i passi che abbiamo fatto finora stanno funzionando, con un allentamento dei prezzi e una diminuzione della domanda». ---

***Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)***

---